

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 1525)

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro della Pubblica Istruzione

(MALFATTI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(LA MALFA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 15 FEBBRAIO 1974

Corresponsione di un contributo di lire 35 milioni alla V Assemblea della Conferenza permanente dei rettori e vice cancellieri delle Università europee

ONOREVOLI SENATORI. — Nell'immediato dopoguerra, al momento della ripresa dell'attività didattica e scientifica nelle Università, i rettori avvertirono l'esigenza di riunirsi periodicamente per concordare, con piani organici a livello nazionale, l'attività dei vari atenei. Già in quel tempo furono istituite, in quasi tutti i Paesi europei, conferenze permanenti dei rettori, sul modello dell'organismo associativo inglese, la « Standing Conference of Rectors and Vice Chancellors of the Universities of the United Kingdom », di più antica origine. Nella seconda metà degli anni quaranta ed agli inizi degli anni cinquanta nacquero, infatti, le conferenze permanenti dei rettori di Francia, Belgio, Svizzera, Spagna, Olanda, Danimarca, Svezia, Norvegia e Finlandia.

Nel nostro Paese la Conferenza permanente dei rettori, alla cui presidenza sono stati

chiamati sempre docenti di alto prestigio culturale, si è data un proprio statuto nel 1963, modificato nel 1964 e nel 1972, assumendo lo *status* di associazione non riconosciuta ai sensi dell'articolo 36 del codice civile, con il compito di studiare e coordinare le attività delle Università anche nell'ambito internazionale, nello spirito della politica culturale interna ed estera autonomamente elaborata dagli organi competenti dello Stato. Con tali organi la Conferenza permanente dei rettori delle Università italiane collabora efficacemente, dando pareri e formulando proposte per migliorare l'ordinamento didattico e scientifico delle istituzioni universitarie.

Gli anni recenti hanno visto crescere rapidamente il reciproco impegno tra le Università europee, le quali si sono trovate a fronteggiare situazioni analoghe. In particolare, l'aumento delle iscrizioni ai corsi e l'accre-

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sciuta mobilità studentesca tra i vari Atenei europei hanno reso indispensabile un coordinamento delle attività nel settore dell'istruzione universitaria, dando vita alla Conferenza permanente dei rettori e vice cancellieri delle Università europee che ha sede a Ginevra e che ha già tenuto quattro assemblee generali a Cambridge (1955), Digione (1959), Gottingen (1964) e Ginevra (1969).

Dal canto suo, la Conferenza permanente dei rettori delle Università italiane mantiene stretti rapporti con le consorelle straniere, svolgendo un proficuo lavoro per la realizzazione di concrete intese sul piano operativo. Inoltre, il suo presidente fa parte di diritto al comitato esecutivo della Conferenza permanente europea.

La posizione di prestigio assunta dalla istituzione italiana ha fatto cadere la scelta sul nostro Paese per ospitare la V Assemblea generale della Conferenza dei rettori delle Uni-

versità europee, che dal 1° al 7 settembre 1974 svolgerà i suoi lavori presso l'Università di Bologna, cioè presso la più antica tra le antiche Università del nostro continente. Il tema che sarà trattato nei vari suoi aspetti sarà quello delle Università europee dal 1975 al 1985, con l'apporto di una ventina di relatori scelti tra i rettori di tutta Europa, compresa quella orientale.

Tenuto conto dell'importanza dell'iniziativa e del particolare decoro che dalla buona riuscita del convegno deriverà all'Italia, si ritiene opportuno assicurare i mezzi finanziari indispensabili, valutati in 35 milioni. Il relativo onere verrà fronteggiato mediante utilizzo, per una corrispondente aliquota, dell'accantonamento preordinato sul capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1973, sotto Ministero della pubblica istruzione, alla voce: « compenso per lavoro straordinario al personale ispettivo e direttivo della scuola ».

**DISEGNO DI LEGGE****Art. 1.**

È autorizzata la corresponsione all'Università degli studi di Bologna della somma di lire 35 milioni a titolo di concorso dello Stato alle spese di organizzazione e di stampa degli atti della V Assemblea generale della Conferenza permanente dei rettori e vice cancellieri delle Università europee.

**Art. 2.**

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge si provvede a carico del capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1973.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.